



IN PRIMA PAGINA

A L'Aquila la seconda tappa di "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori"

IN QUESTA NEWSLETTER

- P.1 A L'Aquila la seconda tappa di "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori"
- P.4 Decreto "Ricostruzione": estese a L'Aquila le semplificazioni sugli appalti previste per il PNRR
- P.5 LaTuaPa, il portale per segnalare "ciò che non va"
- P.7 Nasce la Banca Dati dei Pareri. Online oltre 400 documenti
- P.9 SNA, inaugurato lottavo corso-concorso per i dirigenti pubblici
- P.11 Pubblicato anche il bando per il nono corso-concorso
- P.12 Via libera al Piano nazionale anticorruzione 2022
- P.13 SUAP-SUE, la consultazione dei fornitori
- P.15 Il Dipartimento al Sapienza Career Days
- P.17 La PA in università per attrarre talenti
- P.19 Con il progetto Polis "c'è Poste per tutti"
- P.22 XI Conferenza IFEL. Zangrillo: "Per riformare la PA voglio ascoltare i territori"
- P.24 Delegazione della Romania in visita a Palazzo Vidoni
- P.25 Videoconferenza con il Segretario di Stato estone Peterkop



Ascolto e confronto con la Funzione pubblica sulla ricostruzione e sullo sviluppo delle imprese del territorio

Si è svolta il 6 febbraio a L'Aquila la seconda tappa di "Facciamo semplice l'Italia. PARola ai territori", il percorso lungo tutto il Paese del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, con il Dipartimento della funzione pubblica, per **l'ascolto e il confronto con le realtà territoriali**. Un'iniziativa per raccogliere le indicazioni e le proposte delle istituzioni e degli stakeholder attivi nei luoghi visitati, con focus, in questo caso, sulle tematiche amministrative legate alla ricostruzione, **dando voce in particolare agli enti del cratere**. Dopo questo passaggio a L'Aquila, che ha seguito l'evento di lancio di Perugia svoltosi a gennaio, il viaggio toccherà le città di Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia.

La presenza a L'Aquila è stata l'occasione, per il ministro, di visitare, con il primo cittadino del capoluogo abruzzese, Pierluigi Biondi, **il cantiere di Palazzo Margherita, sede storica del Comune dell'Aquila, prossimo alla conclusione dei**

lavori e pronto ad accogliere di nuovo sindaco, assessori, consiglieri e dipendenti; e di recarsi negli uffici dell'USRA (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila) per un incontro con gli operatori, durante il quale è stato evidenziato il lavoro svolto nell'ottica della semplificazione e della trasparenza. È stata infatti anche **illustrata la piattaforma 'Webgis' per la gestione e il monitoraggio della ricostruzione in tutte le località dell'Aquila**. Accompagnato dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Edoardo Alesse, e dal Vicepresidente e dal Segretario generale della SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), Remo Morzenti Pellegrini e Riccardo Sisti, il ministro si è anche recato nel centro congressi nel complesso di San Basilio, dopo il restauro e la messa in sicurezza, sede individuata per il Polo territoriale SNA per l'alta formazione tecnica legata alla gestione delle emergenze e della ricostruzione.

La giornata a L'Aquila è stata caratterizzata da **due incontri con gli addetti ai lavori**, gestiti dai vertici e dai dirigenti della Funzione pubblica, cominciati con espressione di solidarietà e vicinanza alle popolazioni turche e siriane duramente colpite dal terremoto: la mattina al Palazzetto dei Nobili, dove il ministro ha incontrato anche una delegazione di studenti e dottorandi di Ingegneria dell'università della città, e il pomeriggio nella sala auditorium ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), durante i quali **sono stati affrontati i temi legati, rispettivamente, a "ricostruzione e sviluppo post sisma", e a "semplificazione e digitalizzazione per il sistema delle imprese"**.

Agli incontri della giornata, hanno partecipato, tra gli altri, anche il Presidente della Provincia dell'Aquila e di UPI Abruzzo, Angelo Caruso (Sindaco di Castel di Sangro), il Vice Presidente della Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente, il Vice coordinatore dei Sindaci del cratere 2009, Massimiliano Giorgi, il titolare dell'USRC (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere), Raffaello Fico, il titolare dell'USRA, Salvatore Provenzano, il Capo Dipartimento Casa Italia, Luigi Ferrara, la Presidente della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, Antonella Ballone, il Presidente di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Abruzzo, Gianguido D'Alberto (Sindaco di Teramo), il Segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, il Commissario straordinario del Governo della Zona economica speciale della Regione Abruzzo, Mauro Miccio.

"Il piano di rinnovamento della PA che intendiamo portare avanti è ambizioso e non può prescindere - spiega il ministro Zangrillo - dal rapporto con gli enti territoriali e da quello con le realtà istituzionali attive nelle diverse regioni del Paese, che con fatica, passione e senso del dovere rispondono alle esigenze e ai bisogni di cittadini e imprese. Come dimostra l'USRA, esempio di una Pubblica Amministrazione che funziona, un mix virtuoso tra esperienza e giovani. Questa a L'Aquila non è stata una semplice visita, ma l'espressione della **volontà di avviare un confronto costruttivo con chi vive**

la PA tutti i giorni, in un territorio straordinario che ha subito grandi ferite e che, per questo motivo, richiede una attenzione particolare. Con la giornata nel capoluogo abruzzese abbiamo voluto anche **dare un segnale di vicinanza a chi è impegnato nelle operazioni di ricostruzione post sisma**, a cui abbiamo dedicato una specifica misura nell'ultima legge di bilancio. Abbiamo infatti assicurato al personale tecnico degli enti del cratere una prospettiva certa nella amministrazione di riferimento per aiutare le comunità locali ad uscire dall'emergenza. Si tratta, in concreto, dell'ampliamento di una prima stabilizzazione - che aveva riguardato 499 dipendenti, a cui ora se ne aggiungono altri 300 circa - indispensabile per **garantire alle amministrazioni comunali e ai cittadini una certezza della capacità di assolvere alle complesse procedure riguardanti la ricostruzione pubblica e privata**".



Decreto “Ricostruzione”: estese a L’Aquila le semplificazioni sugli appalti previste per il PNRR

Garantire la continuità, la tempestività, la semplificazione e l'efficacia dell'attività di ricostruzione nelle **zone dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2009 e del 2016**: è questo l'obiettivo del decreto legge approvato il 10 gennaio dal Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, che prevede **interventi urgenti in materia di protezione civile e di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi**.

Il testo - il n. 3 del 2023, all'esame del Parlamento per la conversione in legge - prevede, in particolare, l'estensione alla ricostruzione post sisma de L'Aquila di talune misure di semplificazione già previste in materia di appalti per l'attuazione dei progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).



LaTuaPa, il portale per segnalare “ciò che non va”



LaTuaPA
Portale Segnalazioni

Semplificare il rapporto dei cittadini con la Pubblica Amministrazione per **favorire una PA orientata sempre più all'Open Government e all'ascolto**. Con questo obiettivo è nato il portale LaTuaPA, un canale di comunicazione digitale, a disposizione dei cittadini, per **segnalare “quello che non va” nelle pubbliche amministrazioni**, allo scopo di promuoverne, attraverso l'intervento dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'azione autocorrettiva e risolvere le criticità riscontrate.

Il nuovo portale LaTuaPA, raggiungibile, tramite il sito del Dipartimento della funzione pubblica (Dfp), all'indirizzo **latuapa.gov.it**, è stato realizzato per **un'acquisizione semplificata delle segnalazioni di presunte**

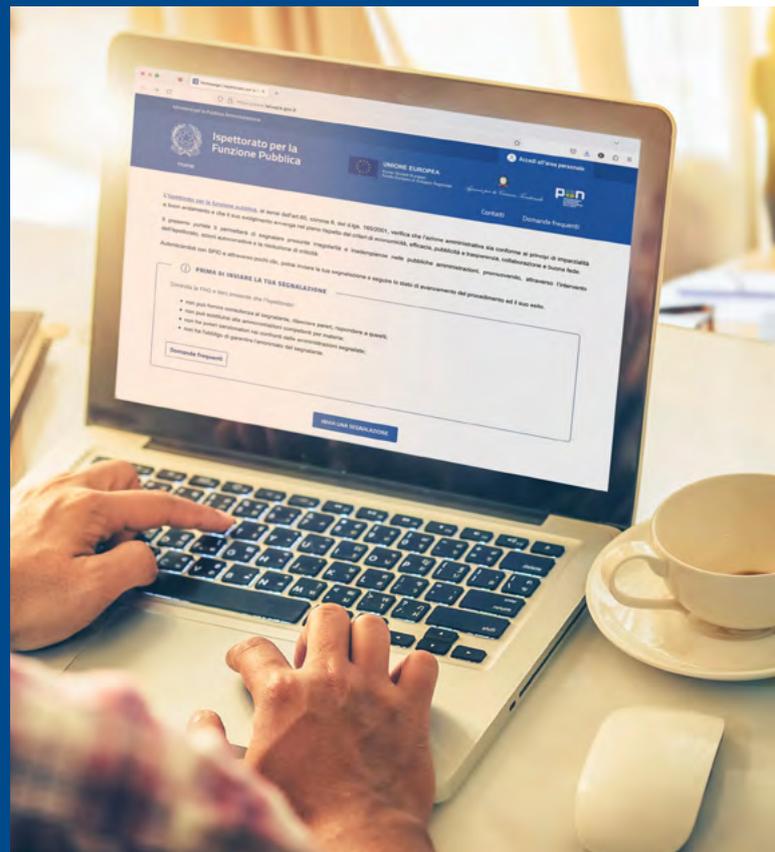
inadempienze o irregolarità e per la gestione delle conseguenti verifiche di competenza dell'Ispettorato che solleciterà le amministrazioni a correggere le disfunzioni eventualmente rilevate.

Attraverso il portale il cittadino potrà **segnalare comportamenti non corretti della Pubblica Amministrazione** che pregiudichino un suo interesse particolare (come nei casi di inadempienze per mancata adozione nel termine del provvedimento richiesto, o per violazione di norme nel procedimento amministrativo che lo riguarda) oppure un interesse di portata generale (come ad esempio nei casi di irregolarità nei concorsi pubblici o nel conferimento di incarichi).

Oltre a inviare una segnalazione, sarà possibile **consultare il suo stato di trattazione** grazie alla gestione digitalizzata del flusso di lavoro delle segnalazioni.

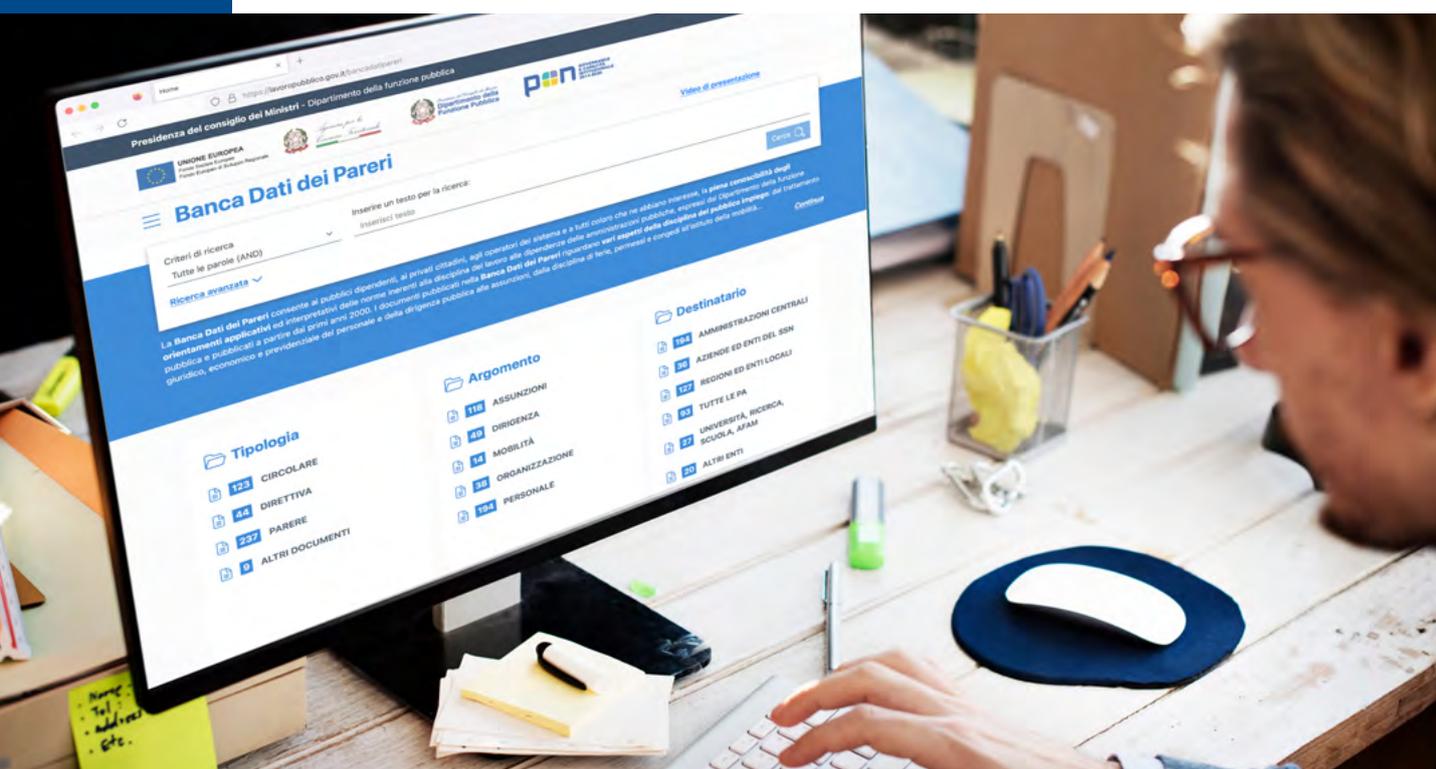
In questa prima fase l'accesso ai servizi del portale è possibile tramite autenticazione con Spid. Successivamente si potrà accedere anche tramite Cie (Carta d'identità elettronica) e Cns (Carta nazionale dei servizi). Bastano pochi click, con il **supporto di FAQ e di un help desk** dedicato, per inviare una segnalazione, seguirne lo stato di lavorazione - ricevendo notifiche e aggiornamenti nell'apposita sezione "Le mie segnalazioni" - e controllarne l'esito.

Un modello di Amministrazione Pubblica orientata verso l'*Open Government* comporta una maggiore accessibilità delle informazioni e, dunque, una **maggiore trasparenza nell'azione amministrativa**. Proprio sul principio della trasparenza poggia le basi il progetto di 'Re-ingegnerizzazione del modello tecnico-organizzativo dell'Ispettorato per la funzione pubblica', volto a rendere più mirata ed efficace la risposta della Pubblica Amministrazione alle segnalazioni dei cittadini. "Grazie alla nuova piattaforma LaTuaPA saremo in grado non solo di verificare e misurare il grado di efficacia del lavoro delle amministrazioni, ma soprattutto di correggere eventuali disfunzioni emerse nell'attività di controllo. Uno strumento in più per **promuovere con azioni concrete il principio di buon andamento della PA**. Conoscere per migliorare: questo deve essere il nostro obiettivo principale", ha dichiarato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo.



Nasce la Banca Dati dei Pareri. Online oltre 400 documenti

Un archivio unico digitale all'interno del portale [Lavoropubblico.gov.it](https://www.lavoropubblico.gov.it)



Conoscere l'evoluzione normativa e gli orientamenti del Dipartimento della funzione pubblica riguardanti il pubblico impiego, l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale della PA.

Con questo scopo è nata la Banca Dati dei Pareri, lo strumento, presente all'interno del portale [Lavoropubblico.gov.it](https://www.lavoropubblico.gov.it), che contiene **oltre 400**



documenti: direttive, pareri e note circolari in materia di trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale e della dirigenza pubblica. Grazie ai **filtri della ricerca avanzata** è possibile selezionarli per tipologia, argomento, destinatari, data di pubblicazione e ambito giuridico.

L'obiettivo della Banca Dati dei Pareri è duplice: per le amministrazioni e i dipendenti pubblici, quello di rafforzare la capacità istituzionale e **accrescere la consapevolezza sugli istituti del pubblico impiego**; per il dipartimento, quello di svolgere analisi su questioni interpretative riguardanti l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale pubblico e di **monitorare l'applicazione dei provvedimenti normativi** per definire percorsi di *capacity building*.

Lo strumento va nella direzione dell'innovazione digitale della Pubblica Amministrazione. L'accesso all'archivio digitale da un unico punto permette di avere una **panoramica sull'evoluzione normativa in materia di organizzazione e disciplina del lavoro pubblico**, attraverso la raccolta sistematica dei pareri già rilasciati e pubblicati dal Dipartimento della funzione pubblica.

"La trasformazione digitale - afferma il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo - è la prima grande sfida che la PA deve affrontare, un processo che prevede profondi cambiamenti nelle strutture, nelle procedure e nei servizi. La Banca Dati dei Pareri è uno strumento utile alle amministrazioni, ai dipendenti pubblici e agli operatori del sistema giuridico per una omogenea e corretta applicazione degli istituti che presentano difficoltà interpretative. **Un altro passo in avanti, per una PA moderna e in grado di offrire servizi sempre più efficienti**".

SNA, inaugurato l'ottavo corso-concorso per i dirigenti pubblici



150 allievi pronti a iniziare il periodo di alta formazione per diventare dirigenti pubblici. Il 18 gennaio scorso è stato inaugurato l'ottavo corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), nella cornice della nuova aula dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati e alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e della Presidente della Corte costituzionale, Silvana Sciarra.

Obiettivo del corso-concorso è quello **di formare una nuova classe dirigente pubblica più moderna, più attrezzata** per gestire le nuove sfide previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attuare progetti innovativi volti a soddisfare le esigenze di cittadini e imprese, **più autorevole nel dialogo con le istituzioni comunitarie** e gli altri organismi sovranazionali.

Per queste ragioni non più solo diritto: l'iter formativo dei dirigenti pubblici cambia attraverso tavole rotonde, conferenze, un "development center" per l'osservazione delle competenze comportamentali, videolezioni, didattica e laboratori sui temi chiave del PNRR, dalla transizione ecologica alla trasformazione digitale, fino a tirocini di sei mesi non solo nelle amministrazioni dello Stato, ma anche nelle organizzazioni europee e internazionali e nelle grandi imprese.



Durante la conferenza inaugurale, conclusasi con una lectio magistralis tenuta dal Presidente emerito della Corte costituzionale, Giuliano Amato, **ha preso la parola il Presidente della Camera**, Lorenzo Fontana, il quale ha posto l'accento sulla **capacità dell'amministrazione di innovare e semplificare le proprie procedure** senza con ciò disperdere le esperienze acquisite e proprie della sua tradizione, auspicando che "anche nel prossimo futuro la SNA possa implementare ulteriormente questa sua essenziale funzione nel quadro delle nostre istituzioni, contribuendo alla crescita economica e sociale del nostro Paese".

È intervenuto anche il ministro Paolo Zangrillo, che ha rimarcato l'importanza della **formazione quale pilastro della PA**: "La SNA gioca un ruolo fondamentale. L'attività di formazione della dirigenza pubblica - ha detto - è necessaria rispetto al corretto funzionamento dell'intero apparato dell'Amministrazione Pubblica. Non bisogna dimenticare che investire in una formazione di alta qualità significa puntare alla costruzione di un'amministrazione ad alto livello di prestazioni e, quindi, più responsabile. In questo modo la Pubblica Amministrazione potrà ritrovare quella attrattività, soprattutto verso le nuove generazioni, attraverso **un processo di reclutamento e di formazione stimolante** nel quale le persone capaci che si impegnano potranno ottenere importanti riconoscimenti".

La Presidente della SNA, Paola Severino, ha invece evidenziato come in un mondo di grande complessità, di straordinarie sfide, di crisi drammatiche, la preparazione dei dirigenti al vertice della PA, nell'analizzare i fatti, nell'individuare le soluzioni, nell'attuare le scelte politiche, può fare la differenza: "**La curiosità e la necessità di apprendere non vi dovranno mai abbandonare**, perché quando avrete smesso di imparare avrete rinunciato a costruire il futuro".

Publicato anche il bando per il nono corso-concorso

**Mantenuto l'impegno della cadenza annuale.
Le prove coerenti con le nuove linee guida**

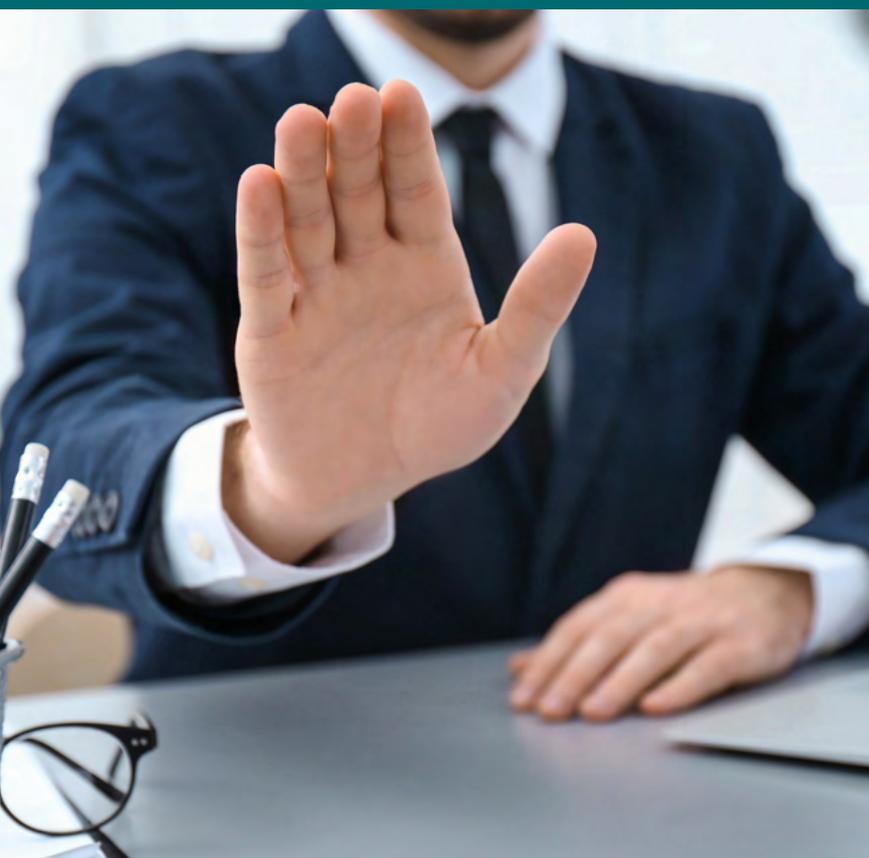


Mantenendo l'impegno di bandire con cadenza annuale il corso-concorso, bloccato negli ultimi anni a causa della pandemia, il 30 dicembre scorso, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato pubblicato il bando anche per la nona edizione del corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

Saranno ammessi 352 allievi, tra i quali, secondo quanto previsto dal decreto di autorizzazione, firmato dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro per l'economia e le finanze, **verranno selezionati 294 dirigenti** per la Presidenza del Consiglio dei ministri, diversi ministeri e agenzie, Inps, Inail e Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Le nuove prove, coerentemente con le nuove Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica, prevedono criteri ispirati a quelli utilizzati dalle migliori organizzazioni, in grado di valutare anche capacità, attitudini e motivazioni individuali oltre alle nozioni teoriche, attraverso prove situazionali e colloqui motivazionali.

Via libera al Piano nazionale anticorruzione 2022



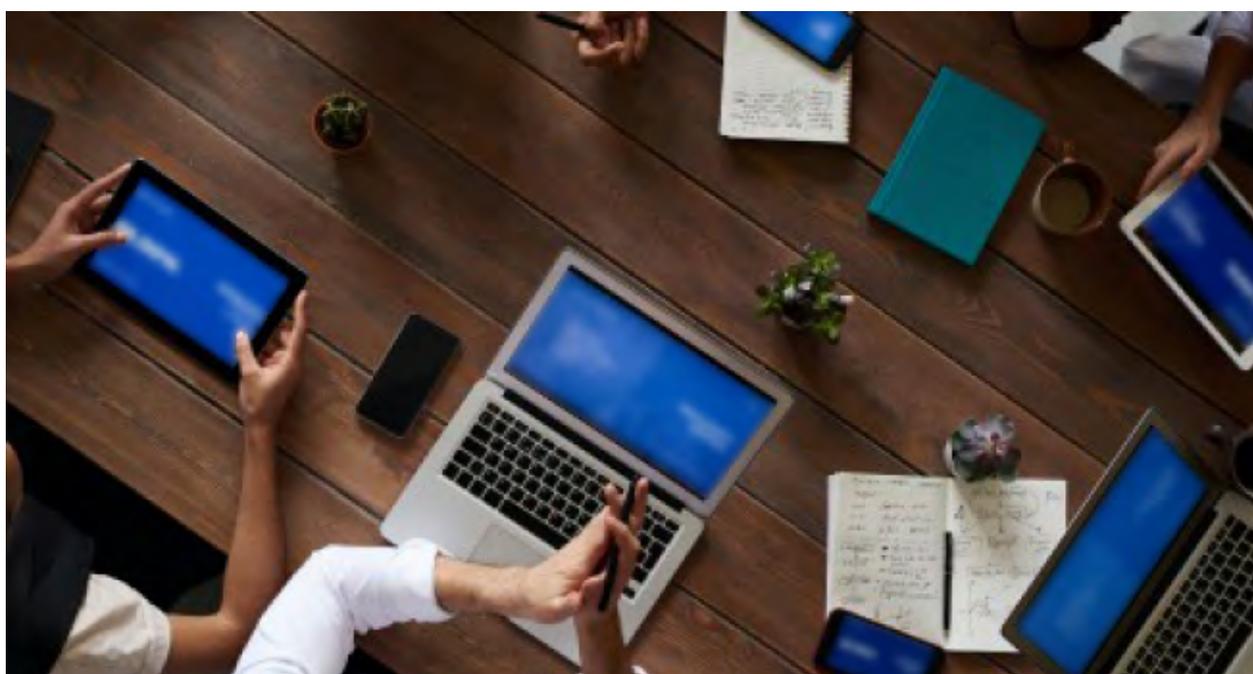
Su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, riunitosi a Palazzo Chigi al termine della riunione del 12 gennaio del Consiglio dei ministri, ha espresso parere favorevole al Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), chiudendo l'iter istruttorio per la definizione dello stesso Piano, approvato lo scorso 16 novembre dal Consiglio dell'ANAC. L'ANAC ha approvato quindi in via definitiva il Piano il 17 gennaio, in seguito al parere del Comitato interministeriale.

"La corruzione - ha sottolineato il ministro Zangrillo - va intesa non solo come reato contro la Pubblica Amministrazione, ma come ferita alla democrazia, vulnus della economia nazionale, nonché vera e propria emergenza etica e sociale, figlia di un approccio culturale che priva di speranze e opportunità soprattutto le giovani generazioni. Il parere favorevole del Comitato interministeriale non è stato un passaggio formale, ma **una conferma dell'impegno delle istituzioni ad impedire che negli apparati pubblici si annidi qualunque forma di cattiva gestione**".

Inserito in un momento storico complesso, sul quale incidono gli impegni assunti dall'Italia con il PNRR, il **PNA 2022 rafforza l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione** nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Il documento si compone di due parti: una generale dai **contenuti innovativi**, che prevede tra l'altro la creazione di una sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, il Piano integrato di attività ed organizzazione che ogni anno deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni; e una parte speciale, incentrata sulla **disciplina dei contratti pubblici**.

Al Comitato interministeriale sono stati presenti, con Zangrillo, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, e i Ministri dell'interno, Matteo Piantedosi, e della giustizia, Carlo Nordio.

SUAP-SUE, la consultazione dei fornitori



Il Dipartimento della funzione pubblica prosegue nella raccolta di informazioni sullo stato dei SUAP (Sportello unico per le attività produttive) e SUE (Sportello unico per l'edilizia) su tutto il territorio nazionale. Dopo il coinvolgimento dei comuni italiani, avviato lo scorso novembre attraverso la somministrazione di un questionario online, si è deciso di rivolgersi ai fornitori di soluzioni applicative, che sono invitati a partecipare a una consultazione pubblica attraverso interviste qualitative e altre iniziative che verranno avviate nei prossimi mesi. A tale scopo, è stato attivato, sulla piattaforma www.suapsue.gov.it, un apposito **form online**. Con pochi click, i responsabili tecnici dei fornitori IT potranno registrarsi, e così potranno essere contattati per condividere gli appuntamenti a supporto dell'ottimizzazione degli sportelli.

L'azione si inserisce nel **percorso di semplificazione e digitalizzazione dei SUAP e SUE** avviato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo di questo nuovo step è



quindi quello di instaurare un rapporto efficace e trasparente coi fornitori interessati, che consenta di raggiungere una valutazione tecnologica completa (*assessment*) per mappare le necessità e impostare la pianificazione delle risorse specifiche previste dal Piano.

Si tratta, in sintesi, di **un importante intervento tecnologico e organizzativo costituito di passaggi necessari per offrire servizi più efficienti e facilmente accessibili**, il tutto grazie al raggiungimento della piena interoperabilità tra le amministrazioni coinvolte nelle procedure SUAP e SUE, che rappresentano i punti di accesso, per imprese, professionisti e cittadini, nella gestione di tutte le pratiche amministrative inerenti le attività produttive e gli interventi edilizi.

In questa prospettiva, la maggior completezza possibile nella rilevazione della situazione degli sportelli unici consentirà di **programmare interventi efficaci**, definire i contributi da erogare e avviare correttamente le fasi seguenti di attuazione e verifica. Il tutto contribuendo al meglio al processo di innovazione della Pubblica Amministrazione.

Il Dipartimento al Sapienza Career Days

Novità formative e percorsi professionali nella PA, temi clou dell'incontro con studenti, laureandi e neolaureati delle Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze politiche, sociologia e comunicazione. Il ministro Zangrillo: "Tra i nostri principali obiettivi? Diventare più attrattivi per i giovani talenti"



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Sapienza Career Days

Scienze umane e sociali

L'incontro con i neolaureati e laureati delle facoltà umanistiche e sociali dell'Ateneo

mercoledì 25 gennaio 2023
piazzale Aldo Moro 5, Roma

Con la collaborazione di



Creare un'occasione di confronto e di scambio sulle opportunità lavorative per i giovani talenti.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha partecipato, insieme alle altre istituzioni coinvolte, all'evento dei "Sapienza Career Days", tenutosi il 25 gennaio presso il Museo dell'Arte classica dell'edificio di Lettere dell'Ateneo della Capitale e dedicato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro in campo umanistico e sociale.

Tra i molteplici eventi in programma, è intervenuto il Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze della Funzione pubblica nel seminario dedicato alle potenzialità della formazione umanistica nella Pubblica Amministrazione, sul tema

"Lavorare nella PA: la più grande «azienda» del Paese. Le opportunità per i laureati in Scienze umane e sociali", nel quale ha avuto modo di precisare come



"lavorare nella Pubblica Amministrazione sia un'opportunità per i giovani laureati e una necessità per le amministrazioni. Attraverso la selezione su conoscenze e competenze, i concorsi digitalizzati e il [portale inPA](#), la Pubblica Amministrazione torna competitiva anche per il reclutamento".

Nel desk di sua competenza, il Dipartimento della funzione pubblica ha incontrato gli studenti, i laureandi e i neolaureati illustrando le possibilità offerte proprio dal portale unico del reclutamento inPA: uno strumento digitale all'avanguardia, attraverso il quale le amministrazioni centrali e locali possono **selezionare le professionalità necessarie a rispondere in modo veloce alle esigenze di cittadini e imprese**. Presso lo stand è stato possibile registrarsi al portale, scoprire come inserire il curriculum, e cogliere le opportunità professionali aperte.

È stata un'occasione importante per far conoscere più da vicino il Dipartimento. Gli studenti e i laureati si sono avvicinati con interesse e la Funzione pubblica è stata invitata a prendere parte alla prossima data dei Career Days dell'Ateneo romano dedicata alle Scienze economiche e giuridiche in programma a marzo.

La PA in università per attrarre talenti

Novara: “Impegnati a guardare ai giovani”



“

L'efficienza della Pubblica Amministrazione passa innanzitutto attraverso le persone: investire sul capitale umano, premiare il merito e le competenze è la sfida che abbiamo davanti per imprimere, per quanto possibile, un'accelerazione al rinnovamento non solo tecnologico ma anche, e soprattutto, culturale e organizzativo del personale pubblico”. Lo ha affermato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, inaugurando a Novara gli incontri con gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale (UPO) organizzati per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per l'economia e l'impresa.

Il ministro Zangrillo è intervenuto lo scorso 23 gennaio nell'ambito delle lezioni di diritto costituzionale sul tema della **“Efficienza della Pubblica Amministrazione come presupposto della democraticità del sistema istituzionale”**, alla presenza del Rettore dell'UPO, professor Gian Carlo Avanzi e del Direttore del Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa, il costituzionalista Massimo Cavino, e delle autorità locali dal Sindaco di Novara, Alessandro Canelli, al prefetto e al questore.

“Le molteplici sfide che oggi siamo chiamati ad

affrontare richiedono a gran voce una maggiore presenza di giovani in grado di maneggiare saperi e conoscenze eterogenee, trasversali e mutevoli, non da ultimo anche quelli provenienti dal mondo economico e aziendale”, ha sottolineato Zangrillo nel corso della lezione, nel complesso universitario “Perrone”, al termine della quale si è svolto un dialogo aperto con gli studenti di Giurisprudenza. Il ministro, rispondendo alle domande, ha ricordato la necessità di fare in modo che per i giovani la Pubblica Amministrazione non sia una opzione residuale di lavoro: **“Le organizzazioni che funzionano, le organizzazioni virtuose - ha osservato al riguardo - sono quelle che sono capaci di mettere in connessione vecchie e nuove generazioni, e creare quel mix che consente di disporre di solide esperienze ma, al tempo stesso, di poter investire su nuove forze e su nuove energie”**.

Rispondendo poi a una domanda sul tema del rapporto tra semplificazione e contrasto alla corruzione, il ministro ha annunciato la definizione di nuove procedure di semplificazione, “relative al comparto dell’artigianato e delle attività produttive, a disabilità, ambiente ed energia, edilizia e telecomunicazioni”, nell’ambito delle azioni contemplate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La riforma della disciplina dei concorsi per l’accesso al pubblico impiego, l’Anagrafe digitale della Pubblica Amministrazione, la Banca Dati dei Pareri ([vedi notizia a pag. 7](#)), la piattaforma LaTuaPa per la segnalazione di eventuali inadempienze o irregolarità ([vedi notizia a pag. 5](#)) sono alcuni degli altri interventi rilanciati dal ministro Zangrillo durante la sua lezione proprio per una Pubblica Amministrazione efficiente, che ha “evidenti ricadute in termini di democraticità del sistema istituzionale, nonché in termini di crescita e sviluppo sociale ed economico”.

Nel formulare gli auguri di buon lavoro a docenti e studenti, il ministro Zangrillo ha rivolto un plauso all’università per l’organizzazione del corso in Giurisprudenza per l’economia e l’impresa: **“Un’occasione importante - ha affermato - per introdurre nel panorama universitario un’offerta formativa capace di coniugare le competenze del settore pubblico con quelle provenienti dal settore privato”**.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Con il progetto Polis “c'è Poste per tutti”

Nasce la casa dei servizi digitali per 7 mila comuni



I commenti: Mattarella, “Oggi siamo partecipi più che interlocutori”. Meloni, “Basta a territori e servizi pubblici di serie A e B”. Zangrillo, “Massima collaborazione: sarà un luogo per realizzare le nostre aspettative”.

Stop alla fuga dai piccoli

Riprende i grandi temi del *Next Generation EU*, il progetto Polis, targato Poste Italiane. Inclusion sociale, giovani, semplificazione e digitalizzazione della PA, con tante novità di *restyling* in un'ottica di rivoluzione *green*. Primo obiettivo, **uno Sportello Unico per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi pubblici a chi vive nei centri minori**, dove sta per attivarsi anche la più grande rete di *coworking* del Paese.

Un debutto davanti alle massime autorità civili, militari e religiose, quello del progetto Polis di Poste Italiane, presentato lunedì 30 gennaio al Centro Congressi La Nuvola dell'Eur, a Roma. Presenti, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il Segretario di Stato della Santa Sede, Cardinale Pietro Parolin, esponenti di Governo - tra cui il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo - e istituzioni e personaggi di spicco della tv e della cultura.

Il ministro Zangrillo ha citato Platone: **"Una polis nasce perché ognuno di noi non basta a sé stesso"**, ricordando come già il nome del progetto sintetizzi efficacemente quanto, "per rendere competitiva la PA, la sfida sia agire sui territori". Allineando, così, slogan e mission: **"Dai piccoli centri si fa grande l'Italia"**.



Le premesse

Per i milioni di italiani che vivono in zone periferiche, si fa sempre più fatica a ottenere un documento. La fuga di famiglie e giovani verso maggiori possibilità ha colpito in particolare i piccoli e piccolissimi centri urbani e le aree interne: tra il 1981 e il 2019, è stata quantificata dal CSEL (Centro Studi Enti Locali) come **una perdita media del 22% degli abitanti in 3.805 comuni**.



Le novità più smart

Polis darà un nuovo volto a 7 mila uffici postali di Comuni sotto i 15 mila abitanti per trasformarli in uno Sportello Unico digitale, con 4 mila e 800 *totem*, 7 mila ATM *Postamat* e oltre 500 *locker* per la consegna di pacchi e altri beni. Entro la fine dell'anno partiranno i cantieri di 1.500 uffici, dove **basteranno pochi click per richiedere certificati anagrafici e di stato civile, previdenziali e giudiziari, carta d'identità elettronica, passaporto e codice fiscale per i neonati** e accedere a numerosi servizi pubblici. Quanto a tempistiche, è prevista per la fine di marzo l'ultimazione dei primi 18 sportelli.



Tre linee, un solo target: far crescere i piccoli

La promozione della coesione economica, sociale e territoriale passa anche attraverso "Spazi per l'Italia", progetto nato da una costola di Polis per la **messa a terra della più grande rete a livello nazionale di spazi di lavoro condiviso**. Un'opportunità per invertire la rotta dello spopolamento, mettendo a disposizione di studenti, professionisti, associazioni e imprese **250 ambienti**, per un totale di **5 mila postazioni**, per *coworking*, formazione, attività educative ed eventi, di cui le prime 37 attive entro il 2023. Ha un'anima *green*, invece, il *target* di riqualificazione di 1.000 edifici e aree pubbliche con l'installazione di 5 mila colonnine per la mobilità elettrica.

Polis in cifre

L'intervento ha un valore complessivo di **1 miliardo e 120 milioni**, da finanziare con risorse del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per 800 milioni di euro e con circa 400 milioni a carico di Poste Italiane. Da investire in 7 mila comuni con meno di 15 mila abitanti, per servire meglio il 100% delle 72 aree interne del Paese dove, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Mattarella, "vivono ancora circa 16 milioni di persone". Ed è stato proprio il "mare" dei loro rappresentanti, **migliaia di fasce tricolori accorse da ogni angolo d'Italia**, a "far emozionare" il Presidente del Consiglio Meloni.

XI Conferenza IFEL. Zangrillo: “Per riformare la PA voglio ascoltare i territori”



“

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un treno che passa una volta sola e la nostra PA, con gli enti locali impegnati in prima linea, deve cogliere quest'opportunità di risorse irripetibile, puntando su reclutamento, semplificazione amministrativa, digitalizzazione e formazione”.

Così il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, nel suo intervento video a chiusura della XI Conferenza IFEL - L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - “Scenari per i comuni italiani. La finanza locale tra opportunità d'innovazione e fragilità da superare”, che si è tenuta a Roma dal 24 al 26 gennaio 2023.



Tre giorni per riflettere con il gotha delle istituzioni sul prossimo futuro dei comuni, tra sfide da vincere e ostacoli da superare e per fare il punto sullo stato della finanza locale, indagando le prospettive e gli strumenti legislativi, finanziari e amministrativi più adeguati a garantire la crescita delle nostre comunità.

“Non voglio essere ricordato - ha proseguito Zangrillo - come il ministro che ha fatto l'ennesima riforma della PA standosene chiuso nel suo palazzo. Ho ereditato un valido piano di attuazione del PNRR dal mio predecessore e sento la responsabilità di metterlo a terra sfruttando il miliardo di euro destinato alla PA italiana. Per far ciò, **non posso prescindere dall'ascolto dei territori** e delle difficoltà che incontrano ogni giorno”.

A tal proposito, il ministro ha ricordato l'avvio del percorso lungo tutto il Paese “Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori” ([vedi notizia a pag. 1](#)): “Abbiamo diviso le 600 procedure complesse da semplificare entro il 2026 per materia, abbiamo coinvolto i ministeri e abbiamo iniziato a girare per l'Italia per ascoltare dalla viva voce degli attori territoriali cosa va migliorato, perché **possiamo vincere questa sfida solo facendo squadra e con il massimo dell'inclusione**”.

Sul fronte del reclutamento delle risorse umane necessarie ad assistere i territori nell'attuazione dei progetti targati PNRR, Zangrillo ha spiegato: “Stiamo cercando di rinnovare i contratti dei 1.000 esperti già assunti e abbiamo dotato i comuni delle risorse per implementare le figure altamente qualificate dei segretari comunali”.

“Per quanto riguarda l'asset strategico della formazione, siamo al lavoro - ha detto il ministro - per **adeguare il capitale umano della PA alla digitalizzazione** e per fornirgli gli strumenti operativi necessari a facilitare l'assistenza a cittadini e imprese”. E ha concluso: “Il PNRR è un piano complesso da attuare in un contesto difficile di transizione digitale della macchina pubblica e, per raggiungere questo traguardo, dobbiamo puntare sulla giusta disponibilità di capitale umano, non solo in termini di competenza, ma anche di merito e di motivazione. Finora l'impiego pubblico è sempre sembrato quasi un ripiego, mentre, standoci dentro, mi rendo conto ogni giorno di più di come sia importante da parte mia anche **risvegliare l'interesse e la passione per il lavoro pubblico**”.

Nella conferenza sono state affrontate le criticità da risolvere per rendere gli enti locali più competitivi sul fronte della messa a terra dei progetti PNRR, di cui ricevono le maggiori assegnazioni: la richiesta di innovazione fatta ai comuni ha bisogno di essere alimentata da risorse stabili e da regole certe, di essere sostenuta da una strategia basata su strutture amministrative più robuste e da un quadro finanziario solido.

Delegazione della Romania in visita a Palazzo Vidoni

Scambio e confronto sui processi di riforma della PA, sul ruolo degli enti territoriali e sull'attuazione del PNRR



Una delegazione del Ministero romeno dello sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, dell'Unione nazionale dei Consigli di Contea della Romania, dell'Associazione dei Comuni romeni e dell'Associazione delle piccole città in Romania è stata ricevuta nella Sala Giannini di Palazzo Vidoni, il 19 gennaio scorso, per un incontro - a cui hanno partecipato diversi dirigenti del Dipartimento della funzione pubblica - organizzato nel contesto di una visita di studio a Roma realizzata con il sostegno dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e della Confederazione europea dei Poteri locali intermedi. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione, per il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, di portare il suo **saluto alla delegazione ricevuta nella sede del dicastero.**

Videoconferenza con il Segretario di Stato estone Peterkop

Open Government Partnership, ribadito il sostegno nell'attuale fase di rilancio del profilo politico



Nell'attuale fase conclusiva della consultazione pubblica sulla nuova Strategia Globale 2023-2028 e nella prospettiva del *summit* di OGP (Open Government Partnership) che l'Estonia organizzerà in settembre, il rilancio del profilo politico dell'OGP è stato al centro di una videoconferenza, il 24 gennaio scorso, fra il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e i nuovi co-chair dell'Open Government Partnership: l'omologo Segretario di Stato del Governo estone Taimar Peterkop e la direttrice dell'*Institute for Communication and Development*, Anabel Cruz. Nel corso della videoconferenza, il ministro Zangrillo ha ribadito la massima continuità d'indirizzo con cui il Governo italiano continuerà a sostenere l'OGP.

Nel contesto delle politiche italiane di Open Government, **il ministro ha sottolineato la centralità del "Forum Multistakeholder", quale strumento di raccordo per la co-creazione con la società civile.** Il ministro ha poi passato in rassegna alcune iniziative,

come la campagna "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori", mirate a un maggior coinvolgimento degli enti pubblici territoriali e della società civile nelle azioni di modernizzazione della PA promosse a livello nazionale ([vedi notizia a pag. 1](#)).



Infine, il ministro ha ricordato che il 2023 - Anno europeo delle competenze - rappresenta un'opportunità per **rafforzare le capacità dei dirigenti pubblici per la definizione delle politiche di amministrazione aperta**: la trasformazione digitale dei servizi pubblici potrà rappresentare, in tale contesto, uno strumento efficace per promuovere maggiore inclusione e trasparenza.

Dipartimento della funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)
[inPA](#)
[SNA](#)
[ARAN](#)
[Linea Amica](#)
[Formez PA](#)

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Linea Amica

Formez PA

Seguici su: [f](#) [@](#) [t](#) [in](#) [v](#) [p](#)